

## Domenichini condannato all'ergastolo per l'omicidio di Malnate

**Pubblicato:** Mercoledì 28 Febbraio 2024



Sergio **Domenichini** è stato condannato all'ergastolo con 9 mesi di isolamento diurno per l'**omicidio di Carmela Fabozzi** a Malnate nell'estate del 2022. È questa la decisione dei giudici arrivata questa mattina, mercoledì 28 febbraio. **La sentenza è stata pronunciata dal giudice Cesare Tacconi** che presiedeva il collegio della Corte d'Assise di Varese (due giudici togati e sei popolari) dopo una brevissima camera di consiglio al termine di un **processo** minuzioso che ha ricostruito non senza dolore e nervosismo comprensibile da parte dei parenti (parti civili il figlio della vittima e la nipote) le **fasi dell'omicidio** e delle **successive indagini partite da due elementi** fondamentali: **l'appurata presenza di un uomo sul luogo del delitto** il giorno dell'omicidio da cui è stato possibile desumere ai carabinieri una prima definizione delle generalità dell'indagato.

E poi, altro elemento fondamentale, **le impronte lasciate all'interno del vaso impiegato come arma del delitto**, un suppellettile in vetro, non grande, ma che secondo l'accusa è stato impugnato dall'assassino per colpire almeno nove volte, di cui due colpi, i più forti, di portata esiziale, arrivati al capo della povera pensionata atterrata e lasciata in un lago di sangue.

**Il vaso, poi rimesso al posto di sempre** in un mobile dell'ingresso della casa, venne analizzato dai Ris. Contestualmente lo spunto investigativo dei carabinieri nel nucleo operativo di Varese ha permesso di arrivare a isolare il codice genetico di un uomo solo le unghie della vittima: un tentativo della donna di difesa che ha lasciato un segno. **Il cerchio attorno all'imputato si è stretto** anche attraverso l'analisi

dei **tabulati telefonici** che giorni prima dell'omicidio avevano registrato contatti fra la vittima e il sospettato, nel frattempo, dopo aver sottratto gioielli e i due cellulari della donna (uno da utilizzare in Italia, l'altro per contattare il figlio che lavorano in Svizzera) partito per il mare, in Veneto, assieme alla compagna.

**Ma ad ascoltare le sue conversazioni telefoniche, a sorvegliare i movimenti, c'erano i carabinieri del reparto operativo di Varese** che hanno pure isolato il dna di Domenichini raccogliendo una sigaretta gettata dall'uomo, poi arrestato a Varese al suo ritorno. Nel processo sono stati analizzati tutti gli aspetti di quanto avvenuto nella casa di Malnate, dalle abitudini della vittima allo stato dell'appartamento fino a risalire appunto alla dinamica con cui è stato compiuto l'omicidio e alle analisi di prova a carico dell'imputato.



La richiesta dell'accusa (pm **Anna Zini**), avallata dalla parte civile (avvocati **Andrea Boni** e **Rachle Bianchi**), è stata dell'ergastolo. **Per la difesa invece** (avvocato **Francesca Cerri**) Domenichini «è un criminale», ma non un assassino, quindi il difensore ne ha chiesto l'assoluzione o in alternativa il rito abbreviato (reso però difficile dalle **aggravanti contestate di minorata difesa, crudeltà e motivi futili e abietti, quest'ultima decaduta, come emerso dalla lettura del dispositivo**).

La sentenza prevede inoltre **il risarcimento disposto a favore delle due parti civili** quantificato in 300.000 euro per il figlio della vittima Angelo Casoli e per la figlia – e nipote della signora Fabozzi – Martina. Il difensore dell'imputato si riserverà di **ricorrere in appello** alla lettura delle motivazioni che verranno depositate entro 90 giorni.

## Il commento della difesa

### Parla la nipote della vittima

?



## PROCESSO PER L'OMICIDIO DI MALNATE, GLI ARTICOLI

[Andrea Camurani](#)

[andrea.camurani@varesenews.it](mailto:andrea.camurani@varesenews.it)